Per la pace, il diritto internazionale e l’autodeterminazione dei popoli

 Sabato **29 marzo** 2025 **– Ore 14.30**
 Da **Piazza Pogg**i al **Piazzale Michelangelo**

Scendiamo in piazza per la Palestina

Sabato 29 marzo 2025, alle ore 14.30, da **Piazza Poggi a Firenze** partirà una grande manifestazione che raggiungerà **Piazzale Michelangelo**. Un corteo pacifico e determinato per chiedere **la fine della guerra su Gaza**, la cessazione dell’**occupazione israeliana**, il **rispetto del Diritto Internazionale** e l’apertura di un percorso politico verso una **pace giusta per il popolo palestinese**.

Una risposta all’escalation militare e alla crisi umanitaria

Dal **7 ottobre 2023**, il conflitto tra Israele e Hamas ha causato un numero significativo di vittime da entrambe le parti. Secondo fonti attendibili, l’attacco iniziale di Hamas ha provocato circa **1.200 morti in Israele, tra cui 859 civili e 278 soldati**.

In risposta, le operazioni militari israeliane nella Striscia di Gaza hanno portato alla **morte di oltre 50.000 palestinesi**, con circa un terzo delle vittime costituito da minori.

La mobilitazione nasce in seguito alla nuova **escalation militare lanciata dal governo israeliano il 18 marzo 2025**, che ha interrotto la fragile tregua firmata il 19 gennaio, riaprendo i bombardamenti su Gaza. Attacchi che hanno provocato centinaia di vittime civili e aggravato una crisi umanitaria già devastante.

Negli ultimi 17 mesi, oltre il **90% delle infrastrutture civili della Striscia di Gaza** è stato distrutto. Quasi **due milioni di persone sono state sfollate** con la forza, mentre si stima che **le vittime dirette e indirette del conflitto abbiano superato le 200.000 unità**.

Una pulizia etnica sotto gli occhi del mondo

È in corso un processo di **pulizia etnica contro il popolo palestinese**, apertamente dichiarato da membri del governo israeliano. Gli **Stati Uniti**, complici per mesi, ora sembrano favorire uno **sfollamento di massa**. In **Cisgiordania** si contano oltre **40.000 sfollati**, mentre continua il blocco all'ingresso di **aiuti umanitari**, in palese violazione del **Diritto Umanitario Internazionale**.

Ignorate le risoluzioni ONU e le sentenze internazionali

Le **risoluzioni delle Nazioni Unite**, le **sentenze della Corte Penale Internazionale** e della **Corte Internazionale di Giustizia** vengono sistematicamente ignorate. Le agenzie umanitarie dell'ONU, come **UNRWA**, sono attaccate e delegittimate. Gli strumenti multilaterali per la convivenza tra i popoli vengono svuotati di senso, con il silenzio complice dei **governi europei**.

Le richieste al governo italiano e all'Unione Europea

Chiediamo con forza che **l'Unione Europea si distanzi dalla linea statunitense** e diventi promotrice di **giustizia, pace e rispetto del diritto internazionale**.

Invitiamo inoltre il **Comune di Firenze**, la **Regione Toscana** e il **Governo italiano** ad agire con ogni mezzo politico e diplomatico per:

- fermare l'**occupazione israeliana** di Gaza e della Cisgiordania;
- attuare le **risoluzioni ONU** e le decisioni delle **corti internazionali**;
- difendere e promuovere il **Diritto Internazionale**;
- aprire **corridoi umanitari** e garantire l'accesso agli aiuti;
- riconoscere il **diritto all'autodeterminazione del popolo palestinese**;
- favorire l'avvio di un **vero processo negoziale** tra palestinesi e israeliani, basato su **pari dignità e diritti**.

Unisciti a noi

La manifestazione è promossa da: **ARCI, ANPI, CGIL, COSPE, Amnesty International, Emergency, Oxfam, Legambiente**. Hanno già aderito numerose realtà della **società civile**, movimenti **studenteschi**, **collettivi** e organizzazioni **impegnate per la giustizia e la pace**.

Per la fine della guerra. Per la libertà del popolo palestinese. Per la pace.